



Comune di  
**Pavullo nel Frignano**  
Provincia di Modena

**PIANO OPERATIVO COMUNALE  
L.R. 20/2000**

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO  
DI QUALITA' URBANA  
ED AGENDA DI ATTUAZIONE DEL POC**

**Adozione D.C.C. n. 46 del 30.10.2014**  
**Approvazione D.C.C. n. del**

Il Sindaco Romano Canovi

Il Segretario Generale Dott. Giampaolo Giovanelli

Il Progettista Ing. Giovanni Nobili

# **Piano Operativo Comunale 2014**

## **Documento programmatico di qualità urbana ed Agenda di attuazione**

### **1 - IL QUADRO NORMATIVO REGIONALE**

Il “Documento programmatico per la qualità urbana” (DPQU), viene introdotto nella normativa urbanistica regionale dalla L.R.6/2009, che modifica la L.R.20/2000, prevedendolo quale contenuto essenziale da predisporre nell’elaborazione del Piano Operativo Comunale.

E’ evidente l’intento del legislatore per il rafforzamento del contenuto concretamente pianificatorio del POC: un Piano da un lato strettamente connesso con le risorse economico-finanziarie e rigidamente programmato in una precisa scansione temporale, dall’altro fortemente correlato al tema della qualità urbana e degli effetti sulla città pubblica.

Si esclude altresì, in modo ancora più cogente, l’inserimento nel POC di qualsiasi intervento che non generi coerenti effetti sulla qualità complessiva del territorio, o per il quale, all’atto dell’approvazione del piano, non siano presenti tutte le effettive condizioni di realizzabilità nell’arco temporale di riferimento.

Il DPQU viene chiamato in tale ottica ad assolvere sostanzialmente due aspetti principali:

- costituire un aggiornamento degli aspetti già affrontati del Quadro Conoscitivo, come sempre richiesto per ogni atto pianificatorio, ma anche una sua eventuale integrazione;

- effettuare un’analisi di maggiore dettaglio delle “parti significative della città comprensive di quelle disciplinate dal POC”, all’interno delle quali individuare “i fabbisogni abitativi, di dotazioni territoriali e di infrastrutture per la mobilità, definendo gli elementi di identità territoriale da salvaguardare e perseguendo gli obiettivi del miglioramento dei servizi, della qualificazione degli spazi pubblici, del benessere ambientale e della mobilità sostenibile”, in coerenza con le previsioni del PSC.

Il DPQU assume così un ruolo fondamentale per perseguire gli obiettivi di miglioramento dei servizi, della qualificazione degli spazi pubblici, del benessere ambientale e della mobilità sostenibile, individuando le priorità e i fabbisogni reali che appare necessario soddisfare nel medio periodo e guidando in tal senso la definizione del POC.

### **2 – OBIETTIVI GENERALI**

Il Quadro Conoscitivo elaborato congiuntamente al PSC di Pavullo contiene già una dettagliata e puntuale analisi del livello di dotazioni presenti sia nel Capoluogo, sia nei principali centri frazionali (QC.C.Rel.-Cap.C.2.6).

Con la delibera di Giunta n 47 del 31.05.2014 è stata approvata una bozza di Documento di qualità urbana che contiene un’analisi completa di tutti gli elementi portanti del POC 2015-2020.

Tale analisi si spinge ad una valutazione quantitativa delle dotazioni, in particolare di verde e parcheggi, non solo a scala di singolo centro abitato, ma anche con una suddivisione di dettaglio del Capoluogo.

In generale il presente POC va a soddisfare i seguenti bisogni

- **Soddisfare carenze di dotazioni infrastrutturali nei centri frazionali**
- **Dotare tali centri minori di spazi di aggregazione per finalità legate al tempo libero, lo sport, la cultura e per attività religiose.**
- **Pianificare la realizzazione di queste dotazioni in posizioni baricentriche nei singoli centri frazionali.**
- **Promuovere in generale le forme di aggregazione e socialità nei centri minori.**

### **3 – OBIETTIVI DEL POC 2014**

Il presente Documento riguarda due strutture di interesse generale nella frazione di Camatta e nella località di Lavacchio.

Gli obiettivi di qualità da perseguire con il presente POC, coerenti con la bozza di documento del redigendo POC 2015/2020, sono i seguenti.

#### ***Ambito Camatta***

L'intervento mira a soddisfare il fabbisogno di impiantistica sportiva e per il tempo libero di tre frazioni, Camatta e Olina e Gaianello, oggi estremamente carenti sul piano di dotazioni di questa natura.

L'individuazione dell'area oggetto della pianificazione deriva da una complessa analisi sulle aree vocate per questo tipo di intervento, cercando di minimizzare gli impatti in termini urbanistici e paesaggistici. Altre invarianti sono la sostenibilità economica e finanziaria dell'opera e l'accessibilità.

Quest'opera sarà realizzata sulla base dell'accordo redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7/2004 stipulato tra Comune di Pavullo nel Frignano e Alluminsill S.p.A..

#### ***Ambito Lavacchio***

L'intervento persegue l'obiettivo di dotare la località Lavacchio di una sala polivalente a servizio della comunità per lo svolgimento delle attività parrocchiali e di eventi di tipo culturale e ricreativo.

Il borgo di Lavacchio presenta elementi di pregio da un punto di vista architettonico e storico, basti pensare alla torre ed alla Chiesa di S. Anna. Nel corso del presente mandato amministrativo sono state completate importanti opere di miglioramento per quello che riguarda l'accessibilità al borgo stesso.

La Parrocchia della Beata Vergine Assunta di Niviano da tempo manifesta l'interesse alla realizzazione di una struttura parrocchiale, ma di interesse generale, a servizio di tutta la frazione. Il presente POC, consente di dare risposta ad un fabbisogno di spazi aggregativi nei centri minori finalizzati ad incrementare e favorire i momenti di socialità ma anche a recuperare vitalità in un centro in passato molto attivo sul piano culturale.

Tale intervento sarà realizzato a cura e spese della suddetta Parrocchia.

Le schede normative definiscono in modo puntuale:

- le caratteristiche degli interventi, i carichi insediativi, e gli usi consentiti;
- le prescrizioni di matura urbanistica ed edilizia da osservarsi in fase di progettazione delle opere;
- strumenti e modalità di attuazione;

Gli studi geologici e sismici confermano la fattibilità degli interventi previsti.